



Segreterie Nazionali Agenzie Fiscali

AGENZIA DEL TERRITORIO

PAGAMENTO DEL FPSRUP 2010 E STATO DELL'ARTE SUI PASSAGGI ECONOMICI

Il giorno 22 marzo u.s., le OO.SS. sono state convocate per la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo del 21 dicembre 2011 sulla ripartizione del F.P.S.R.U.P. anno 2010.

Per essere più chiari, si tratta della ratifica ufficiale dell'accordo grazie al quale tutti i lavoratori dell'Agenzia proprio in questi giorni troveranno in busta paga, oltre allo stipendio del mese di marzo, una somma media di circa 5.000 € lordi pro capite, riferita alla professionalità ed alla produttività dei singoli uffici.

In un momento come questo, di particolare difficoltà per il Paese e soprattutto per i lavoratori dipendenti, noi che ci siamo impegnati per raggiungere un accordo largamente condivisibile, possiamo ritenerci soddisfatti. Soprattutto tenendo conto delle rassicurazioni ricevute: il Direttore ha infatti preannunciato che con i provvedimenti governativi di prossima emanazione all'Agenzia verranno attribuite nuove competenze e più complessi compiti istituzionali.

Il Direttore ha inoltre fornito una tabella riepilogativa di tutte le voci che compongono il Fondo, che è stata allegata all'accordo; si tratta di una novità assoluta, che abbiamo accolto favorevolmente, in quanto la trasparenza è alla base di un corretto sistema di relazioni sindacali.

Abbiamo quindi ricevuto informazioni sullo stato dell'iter della procedura per i passaggi di fascia economica. Una delle sigle che non hanno sottoscritto l'accordo ha proposto – a nostro avviso strumentalmente – di aumentare il numero dei passaggi utilizzando i 4 milioni e mezzo di euro **che sarebbero invece destinati al**

pagamento delle indennità di cui all'art. 85 del CCNL (le cosiddette particolari posizioni che, quindi, **non potrebbero più essere utilizzate per pagare prestazioni** già effettuate nel 2010).

Definiamo strumentale detta proposta, perché, ovviamente, nessuno è contrario ad ampliare il numero dei colleghi che beneficeranno dei passaggi, ma noi eravamo ben consapevoli del fatto, confermato e ribadito dal Direttore su nostra esplicita richiesta, che non è possibile cambiare una virgola dell'accordo già approvato dagli Organi di Controllo.

Infine, il Direttore ha fornito copia del parere espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica circa la possibilità o meno di riconoscere il periodo prestato come LSU ai fini della procedura per i passaggi di fascia economica. Come spesso avviene nelle note della Funzione Pubblica, nel documento viene enunciato un principio e subito dopo viene affermato il contrario; di certo viene esclusa la possibilità che tale periodo venga considerato come servizio a tutti gli effetti. L'Agenzia ha chiesto qualche giorno di tempo per valutare le possibili differenti interpretazioni del parere, e di come i differenti effetti si combinerebbero con le discordanti sentenze emanate a seguito dei ricorsi presentati a vario titolo da alcuni dei colleghi ex LSU.

A conclusione dell'incontro le parti hanno fissato il prossimo incontro per il giorno 4 aprile, al quale le sottoscritte OO.SS. si presenteranno con una proposta comune e condivisa, a reale tutela dei diritti dei lavoratori, per superare ogni empassa dovuta a personalismi e protagonismi.

Perché uniti siamo più forti!

Roma 23 marzo 2012

**FP CGIL
Di Leo**

**CISL FP
Silveri**

**UIL PA
Macilenti**

**CONFSAL-SALFI
Sparacino**